

## G.C. n.ro 305 del 23/12/2009

**OGGETTO:** ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON L. N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilanove addì ventitre del mese di dicembre, alle ore 14:30 in COSSATO ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione in seduta non pubblica, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

			Presente	Assente
1.	CORRADINO CLAUDIO	Sindaco	X	
2.	SCALABRINO ROBERTO	Vicesindaco	X	
3.	COLOMBO PIER ERCOLE	Assessore	X	
4.	MURRU BRUNO	Assessore	X	
5.	FURNO MARCHESE CARLO	Assessore	X	
6.	MOGGIO ENRICO	Assessore	X	
7.	BORIN SONIA	Assessore	X	
8.	MIGLIORATI ALESSIO	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale BERNARDINI Dr.ssa GRAZIELLA.

Il Signor CORRADINO CLAUDIO nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

OGGETTO: Articolo 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione e Società partecipate

PREMESSO:

- che il decreto legge 1 luglio 2009 n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009 ), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'articolo 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni" al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
  1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
  2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;
  3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del dl 185/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
  4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da enunciarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, comma 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

## CONSIDERATO:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

## VISTI:

- il vigente statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/2001;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione adottata dal Consiglio Comunale in seduta 25 ottobre 2006 n. 74;
- il Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;

Accertata la competenza della Giunta Comunale;

### **Formula alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione**

- 1) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'articolo 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nel documento allegato alla presente alla lettera a) per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative.
- 3) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del dl n. 78/2009.
- 4) Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

PB/pb

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Ufficio Gestione Economico Finanziaria, Economato Provveditorato,  
Entrate Patrimoniali, Tributarie e Fiscali  
Dr. Alessio FORGIARINI

**IL RESPONSABILE**  
Ufficio Gestione Economico Finanziaria, Economato Provveditorato,  
Entrate Patrimoniali, Tributarie e Fiscali  
Dr.ssa Piera BORI

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente del Settore Area Amministrativa e Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE  
Settore Area Amministrativa e Servizi Finanziari  
*Dr. Clemente COMOLA*

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, formulata dall'Assessore al Bilancio, Programmazione e Società Partecipate;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente del Settore Area Amministrativa e Servizi Finanziari, Dr. Clemente COMOLA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi ai sensi della normativa vigente;

### **D E L I B E R A**

Di approvare la proposta di deliberazione, nel testo risultante dal documento che precede.

-----

Successivamente,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente;

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4' comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, in ordine alla necessità di provvedere in merito.

=====

## MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del dl. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), si forniscono le seguenti indicazioni cui i responsabili di servizio dovranno attenersi:

- redigere determine di impegno di spesa chiare con l'indicazione di tutti gli elementi che permettono di definire il soggetto debitore, l'importo e le modalità di liquidazione;
- trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
- prima di attivare procedure di gara ed altri atti che comportino assunzioni di spese in conto capitale, verificare in collaborazione con il settore finanziario che al momento in cui si dovrà procedere al conseguente pagamento, lo stesso possa avvenire nel rispetto dei saldi imposti dal patto di stabilità interno; di tale verifica si dovrà dare atto nella deliberazione di G.C. di approvazione del progetto esecutivo;
- verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- nelle determinazioni che comportano impegni di spesa relativi ad investimenti (titolo 2) indicare la previsione dei relativi pagamenti;
- il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (compresi i saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
- trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento.
- verificare l'accertamento e l'incasso di eventuali flussi di cassa in uscita correlati;
- emettere con tempestività ruoli, bollettazioni relativi a tributi ed entrate patrimoniali;
- per le entrate straordinarie (oneri di urbanizzazione, monetizzazioni, proventi da condono) effettuare l'assunzione delle spese successivamente all'effettivo incasso delle entrate;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad Euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somma iscritte a ruolo pari almeno ad Euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

.....  
*[Handwritten signature]*



Il Segretario Generale

.....  
*[Handwritten signature]*

**QUESTA DELIBERAZIONE**

- viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 10 febbraio 2010 al 25 febbraio 2010 ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla residenza comunale addì 10 febbraio 2010



Il Segretario Generale

.....  
*[Handwritten signature]*

Comunicata con elenco ai Capigruppo consiliari in data 10 febbraio 2010

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li.....

Il Segretario Generale

.....

Publicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 10 febbraio 2010 al 25 febbraio 2010 a norma dell'art. 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Addì.....

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

.....

.....

Resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.